



## Tribunale di Milano Sezione II civile

riunita in camera di consiglio nelle persone dei signori

Dott. Caterina Macchi

Presidente rel.

Dott. Sergio Rossetti

Giudice

Dott. Guendalina Pascale

Giudice

ha pronunciato il seguente

### DECRETO

Visto il ricorso rubricato al n. 54-1/2023 con cui SKILL S.P.A. [CF 15366871000] ha proposto una domanda *ex art. 44 c.1 CCII*, riservandosi di presentare entro un assegnando termine una proposta definitiva di concordato preventivo o una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti;

Preso atto che la Cancelleria ha provveduto tempestivamente a chiedere la pubblicazione della domanda nel Registro delle imprese ed a trasmetterla al PM in sede, e che la ricorrente, ha prodotto i bilanci relativi agli esercizi 2019, 2020, 2021, l'elenco dei creditori ed un'aggiornata visura camerale;

### RITENUTO

- che da tale documentazione emerga la sussistenza sia del presupposto soggettivo di assoggettabilità a liquidazione giudiziale sia del presupposto oggettivo della ricorrenza di uno stato di crisi, richiesti per l'accesso alle procedure di concordato preventivo e/o di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti, nonché la competenza di questo Tribunale a decidere sulla domanda, atteso che la sede legale della società è situata in Milano;
- che possa dunque accogliersi la richiesta di concessione di termine, da fissare in concreto, alla luce del tenore della domanda come indicato in dispositivo;
- che devono fissarsi gli obblighi informativi periodici come previsto dall'art. 44 c.1 lett. c), indicati in dispositivo;
- che si determina come da dispositivo *ex art. 44 c.1 lett. d)* la somma necessaria per le spese di procedura sino alla scadenza del termine stabilito *ex art. 44 c.1*;

### PQM

Visto l'art. 44 CCII;

1. concede al ricorrente **termine fino al 20 marzo 2023** per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti;

2. nomina un **commissario giudiziale** nella persona del dr. Salvatore Buscemi, il quale dovrà vigilare sull'attività che il ricorrente andrà a compiere fino alla scadenza del suddetto termine, riferendo immediatamente al tribunale su ogni atto di frode ai creditori non dichiarato nella domanda ovvero su ogni circostanza o condotta del debitore tali da pregiudicare una soluzione efficace della crisi, nonché sulle situazioni indicate dall'art. 44 comma 2 CCII;

3. autorizza il commissario giudiziale, con le modalità di cui agli articoli 155-*quater*, 155-*quinquies* e 155-*sexies* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;



- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti.

4. dispone che il ricorrente:

4.1. entro il termine di **dieci giorni** dall'avvenuta comunicazione del presente decreto depositi la somma di € 12.000,00 necessaria per le spese della procedura sino alla scadenza del termine concesso ex art. 44 c.1 CCII, effettuando il relativo versamento su un conto corrente intestato alla procedura da aprire presso Banca Popolare di Sondrio, in agenzia scelta dal c.g.;

4.2. allo scadere del 17 febbraio 2023: depositi in cancelleria una **situazione patrimoniale, economica e finanziaria aggiornata** dell'impresa (che la Cancelleria dovrà provvedere a pubblicare sul Registro delle Imprese entro il giorno successivo), trasmettendone una copia al commissario giudiziale, cui dovrà anche inviare una breve relazione informativa ed esplicativa, redatta dal suo legale, sullo stato di predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla gestione corrente, anche finanziaria, allegandovi l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, di valore comunque superiore ad Euro 5.000,00, con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino;

4. dispone che la Cancelleria provveda tempestivamente a restituire al G.rel. il fascicolo del procedimento, unitamente ad eventuali fascicoli relativi a richieste di apertura della liquidazione giudiziale, non appena la ricorrente avrà depositato la documentazione su cui verte la riserva di successiva presentazione, ovvero, in caso di omesso deposito, alla scadenza del termine di cui sopra; nonché nei casi in cui il commissario giudiziale riferisca circostanze rilevanti alla stregua del disposto dell'art. 44 c. 2.

5. manda alla cancelleria per le comunicazioni al debitore e al pubblico ministero, nonché per gli altri adempimenti di rito.

Milano, 26/01/2023.

Il presidente est.

Dott.ssa Caterina Macchi

